

**ΤΕΛΙΚΕΣ ΕΝΙΑΙΕΣ ΓΡΑΠΤΕΣ ΕΞΕΤΑΣΕΙΣ
ΣΧΟΛΙΚΗ ΧΡΟΝΙΑ 2019 – 2020**

Μάθημα: Ιταλικά Επίπεδο: Ε4 Διάρκεια: 2:30 ώρες Ημερομηνία: 28 Σεπτεμβρίου 2020

**ΤΟ ΕΞΕΤΑΣΤΙΚΟ ΔΟΚΙΜΙΟ ΑΠΟΤΕΛΕΙΤΑΙ ΑΠΟ ΕΠΤΑ (7) ΣΕΛΙΔΕΣ
ΟΛΕΣ ΟΙ ΑΠΑΝΤΗΣΕΙΣ ΝΑ ΓΡΑΦΟΥΝ ΣΤΟ ΤΕΤΡΑΔΙΟ ΑΠΑΝΤΗΣΕΩΝ
ΠΡΙΝ ΑΠΟ ΚΑΘΕ ΑΠΑΝΤΗΣΗ ΝΑ ΣΗΜΕΙΩΣΕΤΕ ΤΑ ΣΤΟΙΧΕΙΑ ΤΗΣ ΕΡΩΤΗΣΗΣ**

PARTE A: PRODUZIONE SCRITTA

(30 PUNTI)

Svolgi i due temi che seguono.

1. Ognuno di noi ha vissuto l'esperienza di partecipare a un concerto. Un concerto di musica dal vivo rappresenta l'aggregazione, la comunicazione e l'espressione della cultura. E tu? Vai spesso ai concerti? Ti piacciono? Racconta una tua esperienza. Indica in particolare:
 - La preparazione al concerto;
 - Le emozioni che hai provato;
 - L'atmosfera che si era creata.

Devi scrivere da 100 a 120 parole

(15 punti)

2. Si parla di "e-commerce" ovvero commercio elettronico per indicare gli acquisti online di beni di diversa natura. Questo fenomeno sta crescendo in maniera esponenziale cambiando le abitudini dei consumatori. Cosa ne pensi?
 - Qual è la tua esperienza personale?
 - Perché la gente lo preferisce?
 - Quali sono i pro e i contro?

Devi scrivere da 100 a 120 parole

(15 punti)

TESTO 1: Leggi attentamente il seguente testo.**Gino Campagna, il cuoco italiano più famoso d'America che insegna come mangiare sano.**

“In America, per quanto riguarda il cibo, si tende a considerare i bambini come cittadini di serie B”, spiega Gino. “Si fa mangiare loro sempre le stesse cose: le crocchette di pollo, gli hamburger, i panini con il burro di arachidi e la marmellata. Da più di vent’anni però, cerco di cambiare le cose. Vado nelle scuole dei quartieri poveri di Los Angeles, dove l’obesità è diffusa, e insegno ai bambini a fare e a cucinare cose semplicissime come ad esempio la pasta al sugo. Per noi italiani, un piatto di pasta al pomodoro è un piatto semplice e si prepara subito. Ma non in America. Così, quando i bambini si accorgono che in poco tempo possono mangiare un piatto sano preparato da loro, sono molto contenti. Poi tornano a casa e dicono ai loro genitori “Sono uno chef anch’io. Ora vi cucino qualcosa!”. Questo per me è la più grande soddisfazione”.

Assistere ad una lezione di Chef Gino in una scuola elementare è un vero spettacolo. Ci sono i bambini che gridano il suo nome: “Gino! Gino!”. Lui gli mostra i diversi tipi di pasta, spiegando ai piccoli allievi cosa significano le parole “linguine”, “orecchiette”, “conchiglie”, “rotelle”, “bucatini”. Poi fa vedere come impastare farina e uova. Per i bambini è un gioco meraviglioso.

“I ragazzini imparano meglio se si associa l’insegnamento con il divertimento”, dice ancora Chef Gino. “Quando parlo con loro, cerco di non usare mai il termine “cibo salutare” perché ho sempre paura che identifichino il cibo come una medicina. come un qualcosa che se non lo prendi ti ammali”.

“Ho sempre avuto a che fare coi bambini. In Italia ho fatto per anni il maestro e mi sono specializzato come animatore pedagogico. Poi nel 1991 sono arrivato negli USA. Da subito però mi sono accorto che in America non esisteva affatto una cultura per il cibo. Io ero cresciuto a Parma, città famosa in tutto il mondo per il cibo. In più, da mia madre Pinuccia, cuoca alla scuola materna, avevo ereditato l’amore per la cucina cioè per il “manipolare” le materie prima e realizzare “buon mangiare”. Così, non ho fatto altro che unire tutto questo al mio lavoro di maestro dai bambini.

“Ho cominciato a girare per le scuole spiegando agli alunni come preparare piatti semplici come una pasta o un’insalata. Ed è stato un successo. Il mio nome ha cominciato a girare sempre più. Rachael Ray, la regina dei programmi televisivi gastronomici in America, mi ha voluto in trasmissione. E il noto chef inglese della tv Jamie Oliver mi ha chiesto di fare parte della sua squadra di cuochi nel progetto “Food Revolution”, mirato a cambiare le abitudini alimentari degli americani. Da quel momento non mi sono più fermato. Insieme a Tina Fanelli Moraccini e Lilian Palmieri, dell’Istituto di Cultura Italiana di Los Angeles, ho fondato la “Piccolo Chef Culinary School”, una vera e propria scuola di cucina per bambini che è stata più volte considerata la migliore della California. La scuola è diventata anche un’associazione no-profit che vuole promuovere il cibo come attività familiare, di aggregazione, centro della vita quotidiana. Insomma, la filosofia tipica di noi italiani”.

(Liberamente tratto da www.ultimavoice.it)

3. Indica solo le affermazioni corrette tra quelle proposte.

(10x1=10 punti)

A.	Secondo Gino, ai bambini americani non piace mangiare sempre le stesse cose.	
B.	Gino in passato ha avuto problemi di obesità ed è questo il motivo per cui continua a combatterla.	
C.	Ai bambini piace l'idea di essere loro a cucinare qualcosa.	
D.	Gino impartisce lezioni di cucina alle scuole superiori di Los Angeles.	
E.	Per Gino, è importante imparare divertendosi.	
F.	Per Gino è importante parlare di cibo salutare ai bambini in modo che ne capiscano l'importanza.	
G.	In Italia, Gino aveva lavorato come maestro presso le scuole elementari di Parma.	
H.	La madre di Gino è stata una cuoca e ha trasmesso a Gino l'amore per la cucina.	
I.	Gino ha partecipato a diverse trasmissioni gastronomiche televisive.	
J.	Gino lavora per una scuola di cucina per bambini in California fondata da Jamie Oliver.	

TESTO 2: Leggi attentamente il testo.

4. Ricostruisci il testo che segue mettendo in ordine le sue parti. (10x2=20 punti)

“Anna”: dal libro di Niccolò Ammaniti alla serie TV.

- A. È una ragazzina di 12 anni che vive con la sua famiglia in Sicilia ed è molto legata al suo fratellino Astor.
- B. In Calabria spera di trovare uno scenario diverso e magari qualche sopravvissuto adulto.
- C. E così Anna inizia un viaggio avventuroso pieno di emozioni e tanti colpi di scena.
- D. così decide di lasciare la Sicilia e attraversare lo stretto per andare in Calabria.
- E. **La protagonista di questa storia si chiama appunto Anna.**
- F. La normalità della vita quotidiana della famiglia, ma anche di tutti gli altri viene scossa nel momento in cui un virus letale si diffonde e uccide la popolazione dell'isola.
- G. come sarà la vita di questi piccoli sopravvissuti, senza elettricità, senza scambi commerciali e senza tecnologia?
- H. Da questo virus, gli unici a sopravvivere sono i bambini e i ragazzi fino all'adolescenza, ma
- I. Certo non facile. Una vita con tanti ostacoli dove Anna riesce a rimanere razionale e cercare aiuto,
- J. Forse questo adulto sarà in grado di aiutarli, forse è alla ricerca di un vaccino che li avrebbe salvati.
- K. Infine, c'è davvero una speranza? C'è modo di trovare degli adulti superstiti in grado di salvare i più piccoli?

(Liberamente tratto da www.altrospettacolo.it)

5. Completa il testo con le preposizioni semplici e articolate. Utilizza le preposizioni tra parentesi.

(10X1=10 punti)

Le vacanze estive

Oltre il 90% 1. (di) _____ italiani andrà in vacanza la prossima estate. L'Italia sarà la destinazione preferita per le vacanze estive, ma le mete estere sono 2. (in) _____ crescita. È quanto emerge da un'indagine del Centro Studi TCI 3. (su) _____ intenzioni di viaggio della community Touring.

Le destinazioni estere preferite sono la Grecia seguita da Francia e Spagna con Andalusia, Barcellona e Isole Baleari mentre sono ancora quasi assenti le mete della sponda Sud 4. (di) _____ Mediterraneo.

Rispetto 5. (a) _____ anno scorso, salgono in classifica Sardegna e Puglia e la Sicilia arriva quarta. 6. (Per) _____ vacanze domestiche si conferma poi la tendenza 7. (a) _____ soggiornare in una località-base e a effettuare escursioni in giornata (36%) oppure a trascorrere vacanze stanziali, 8. (a) _____ contrario di quanto avviene per l'estero, dove prevalgono i tour.

Il 33% farà soltanto un viaggio, il 30% due mentre una minoranza (13%) addirittura più di due. Resta un 18% che andrà in vacanza ma che non ha ancora deciso il numero 9. (di) _____ viaggi che farà. Questo significa, probabilmente, che la pianificazione 10. (di) _____ vacanze quest'anno avverrà più sotto data.

(Tratto da www.askanews.it)

6. Completa il testo con le forme giuste dei verbi che sono tra parentesi.

(10X1=10 punti)

Bilinguismo grecanico: parla Maria Olimpia Squillaci

Sono sempre stata appassionata di lingue, così all'università 1. (decidere) _____ di studiare russo, rumeno e neogreco. In particolare, mi interessava il neogreco perché 2. (volere) _____ capire un po' di più della Grecia, del legame che 3. (esserci) _____ con la mia lingua, il greco di Calabria. Sono parlante nativa. Sono cresciuta 4. (parlare) _____ con la mia mamma italiano e con il papà in greco di Calabria. Io come le mie sorelle, perché siamo in tre, quindi in famiglia non sono da sola a parlare grecanico! Il greco 5. (fare) _____ sempre _____ parte della mia identità e di quella della mia famiglia. Il fatto che il mio papà parlasse greco alle figlie infatti 6. (essere) _____ molto inusuale e tutti ci 7. (chiedere) _____: ma perché vi parla greco? Anche in pubblico? Quando ci sono altre persone non potrebbe parlare italiano?

Lui però era molto motivato, e quindi non ha mai, mai detto a nessuna di noi tre neanche una parola in italiano. Anche perché, dopo averlo sentito parlare in greco tutta la vita, mi 8. (sembrare) _____ molto strano se 9. (iniziare) _____ a parlarmi in italiano. Sarebbe come se tu iniziassi a parlare inglese con tua madre, una cosa strana: non è la tua lingua. Mentre il greco 10. (essere) _____ la nostra lingua.

(Liberamente tratto da www.patrimonilinguistici.it)

7. Completa il testo con le parole mancanti.**(10X1=10punti)****13 novembre, giornata mondiale della gentilezza**

Il 13 novembre non è una giornata 1. _____, è la Giornata Mondiale della Gentilezza. Questa 2. _____ non è stata scelta a caso, ma coincide con la giornata d'apertura della Conferenza del "World Kindness Movement" a Tokyo nel 1997 che si è chiusa con la firma della *Dichiarazione della Gentilezza*. L'3. _____ di questa giornata è di guardare oltre noi stessi, oltre i confini dei diversi paesi, oltre le nostre 4. _____, etnie e religioni.

Insomma, di renderci conto che siamo 5. _____ del mondo e che, in quanto tali, abbiamo spazi e presenze da condividere, abbiamo dei luoghi pubblici da curare, degli animali da proteggere, un 6. _____ da conservare e uomini da accogliere e valorizzare.

Se vogliamo dare avvio a un 7. _____, se vogliamo raggiungere l'obiettivo di una coesistenza non solo pacifica ma anche di crescita, dobbiamo focalizzare la nostra 8. _____ e le nostre cure su quello che abbiamo in comune.

Solo così possiamo essere 9. _____ di un mondo migliore. La gentilezza è come un virus, coinvolge chiunque ne venga a 10. _____ .

(Liberamente tratto da www.gentletude.com)

1.	A. particolare	B. qualsiasi	C. chiunque
2.	A. data	B. epoca	C. era
3.	A. intento	B. oggettivo	C. obiettivo
4.	A. conoscenze	B. culture	C. espressioni
5.	A. civili	B. urbani	C. cittadini
6.	A. sistema	B. metodo	C. insieme
7.	A. vantaggio	B. miglioramento	C. incremento
8.	A. attenzione	B. concentrazione	C. cautela
9.	A. porzione	B. pezzo	C. parte
10.	A. conoscenza	B. contatto	C. collegamento

8. Scegli per ogni espressione una delle situazioni proposte.**(5x2=10 punti)**

1. **Al momento il nostro negozio è chiuso. I nostri orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00.**

- A. È il messaggio registrato nella segreteria telefonica di un negozio che un utente sente quando chiama fuori orario.
- B. È un messaggio registrato nella segreteria telefonica di un negozio che un utente sente quando la linea è occupata.
- C. È il messaggio che un tuo amico ha lasciato nella tua segreteria telefonica per avvertirti quando è in casa.
- D. È il messaggio che hai lasciato nella segreteria telefonica di un amico.

2. Devo scegliere un bel regalo per mio padre. Hai qualche idea?

- A) Comunichi ad un amico la tua intenzione di non andare più per negozi con tuo padre.
- B) Chiedi ad un amico cosa scrivere sul biglietto di auguri di tuo padre.
- C) Decidi di fare un regalo al padre del tuo migliore amico, ma ti mancano le idee.
- D) Chiedi consiglio ad un amico per fare un regalo speciale a tuo padre.

3. Vendesi porta biciclette nuovo, mai usato. Telefonare ore pasti al numero 333.666666

- A) È una pubblicità di un negozio che vende accessori usati.
- B) Un amico ti consiglia di comprare un porta biciclette.
- C) È un annuncio di un privato che vuole vendere il suo porta biciclette.
- D) Chiedi ad un amico se ti vende il suo porta biciclette.

4. Credo che il prossimo fine settimana farà caldo.

- A) Il prossimo fine settimana vorresti andare al mare perché farà caldo.
- B) Fai previsioni su come sarà il tempo il prossimo fine settimana.
- C) Ascolti alla radio le previsioni del tempo per il fine settimana.
- D) Un'amica ti racconta come trascorrerà il fine settimana.

5. Scusi, ma questa pizza è immangiabile. È troppo salata.

- A) Al ristorante ti scusi con il cameriere perché hai fatto cadere il sale a terra.
- B) In una pizzeria ti lamenti con il cameriere.
- C) In una pizzeria chiedi che ti portino il sale.
- D) A casa ti lamenti con chi ha fatto la pizza.

FINE DELL' ESAME